NUOVE FRONTIERE ■ Periti agrari, agrotecnici e agronomi impegnati nell'offerta di servizi ai privati

Un consulente per il verde

I professionisti forniscono assitenza ai clienti dei punti vendita dei floricoltori e dei «garden center»

Tre professioni per un solo grande settore, quello agricolo-forestale, che nel Nord-Ovest muove un giro d'affari di oltre 4 milioni.

Un mondo molto vasto in cui operano, tra periti agrari, agrotecnici e agronomi, più di 4mila professionisti che progettano, valorizzano e intervengono su tutto ciò che riguarda l'agricoltura. Un ruolo di supporto e di consulenza a enti pubblici, privati e aziende di produzione florovivaistica, che, nel settore, diventa sempre più importante.

Proprio su questo fronte, da poco meno di due mesi, è nato il servizio di assistenza sperimentale rivolto alla clientela dei punti vendita delle aziende di produzione e dei garden center; servizio, che ne affianca altri, sempre di consulenza, ma che nel Nord-Ovest erano rivolti, da almeno vent'anni, solo all'utenza professionale (aziende di produzione di specie florovivaistiche).

A svolgere questi servizi — che si concretizzano in diagnostica e difesa fitosanitaria, analisi di terreni, tecniche di concimazione, diagnostica della qualità delle acque di irrigazione, controllo della presenza di eventuali parassiti, della nutrizione e dei parametri climatici — sono soprattutto i periti agrari. Questi ultimi, a loro volta, in alcune zone del Piemonte e della Liguria si avvalgono del supporto della Coldiretti.

«Il servizio — spiega **Luca Zoppetto**, consulente e perito agrario del Collegio della provincia di Torino e della Valle d'Aosta — è in fase di presentazione e sta iniziando a riscuotere consensi da parte degli operatori locali, che sempre più aderiscono alle iniziative e inoltrano richieste di sopralluogo».

Le aziende interessate al servizio di assistenza tecnica per l'utenza professionale sono, solo nel Torinese, circa 50, mentre i garden center coinvolti sono già diverse decine.

«I professionisti iscritti all'Albo — dice **Roberto Frova**, segretario del Collegio dei periti agrari della provincia di Torino e Valle D'Aosta — si occupano, in termini generici, di assistenza alle aziende agricole in tutti i settori, tra cui anche quella tecnica in campo agroambientale e florovivaistico».

Anche nel Verbano, e in particolare nel distretto floricolo del Lago Maggiore, sono numerose le associazioni di categoria che hanno tra i propri dipendenti diplomati e laureati in materie agrarie che svolgono servizi di consulenza. «L'obiettivo — sostiene **Daniele Botti**, iscritto alla Cia e al collegio degli agrotecnici di Verbania — è consentire a tutte le aziende coinvolte di sfruttare al meglio le opportunità di sviluppo e di investimento offerte dalle diverse misure a favore del settore agricolo e florovivaistico».

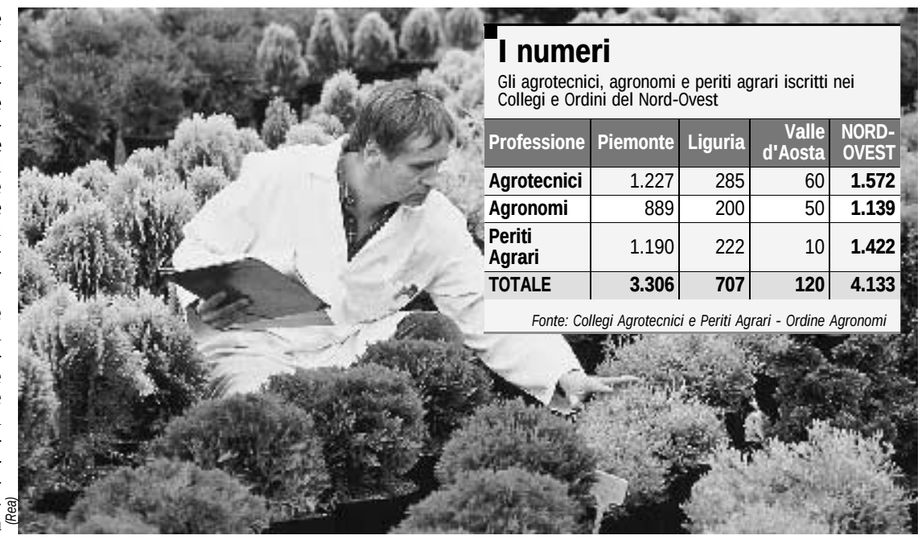
Nel Verbano almeno il 60-70% delle aziende professionali sono coinvolte dai servizi di consulenza, mentre deve ancora espandersi ai punti vendita, dove le consulenze sono state attivate solo nelle aziende florovivaistiche di dimensioni medio grandi. «Sono invece appena partiti — afferma **Mario Bonino**, presidente della Federazione agrotecnici del Piemonte — i corsi in videoconferenza svolti dalla scuola agraria del Parco di Monza, per la formazione dei nostri iscritti nel settore del giardinaggio. Esperienza che trasmetteranno anche ai garden center».

Diploma o laurea: oltre quattromila in un settore che vale 4 milioni

La Liguria, e in particolare la Riviera dei fiori, non poteva mancare. Anche qui il ruolo svolto dalle tre professioni è fondamentale per questo settore: più di 30 i garden center regionali che hanno accettato la sperimentazione delle consulenze. E sono destinati a salire. «Oltre migliorare le conoscenze tecniche e culturali degli iscritti — afferma **Angelo Consiglieri**, presidente dell'Ordine degli agronomi e forestali di Genova e Savona — puntiamo ora a inserire la nostra figura professionale nell'assistenza tecnica alle aziende agricole, nell'ambito delle vigente legislazione, nazionale e regionale, in materia di servizi di sviluppo».

I principali sevizi richiesti sono elencati da **Sandro Alessandria**, consigliere del Collegio interprovinciale degli agrotecnici di Genova e La Spezia, e da **Roberto Luciano**, presidente del Collegio provinciale di Savona: in Liguria le principali consulenze richieste dai privati riguardano la sericoltura e il verde ornamentale.

FABRIZIO PASQUINO


(Rea)

I numeri

Gli agrotecnici, agronomi e periti agrari iscritti nei Collegi e Ordini del Nord-Ovest

Professione	Piemonte	Liguria	Valle d'Aosta	NORD-OVEST
Agrotecnici	1.227	285	60	**1.572**
Agronomi	889	200	50	**1.139**
Periti Agrari	1.190	222	10	**1.422**
TOTALE	**3.306**	**707**	**120**	**4.133**

Fonte: Collegi Agrotecnici e Periti Agrari - Ordine Agronomi

Le altre specializzazioni

Esperti in energia alternativa

In una fase storica in cui l'energia scarseggia e aumenta la sensibilità verso l'ambiente, si punta a fonti energetiche alternative. A farlo non sono solo enti pubblici, aziende o privati, ma anche il mondo agricolo, le associazioni di categoria e le professioni che si rivolgono a questo settore e che hanno a disposizione, proprio nella natura, le alternative energetiche. In Piemonte e Valle d'Aosta sono già attivi su questo fronte gli agronomi e gli agrotecnici: «Il dottore agronomo forestale — spiega **Giorgio Uliana**, presidente dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Torino — spesso si pone sia come valutatore ambientale (in grado di rendere compatibili le spinte di conservazione dell'ambiente e del territorio con l'evoluzione dei processi produttivi e l'utilizzo delle risorse disponibili) sia come figura professionale caratterizzata da un approccio integrale alla risoluzione dei problemi del territorio, assumendo talvolta i ruoli di mediazione e di comunicazione nei confronti dei cittadini».

Nello specifico, gli agronomi sono coinvolti nella consulenza tecnica alla produzione primaria delle biomasse e del biodiesel. «Ci troviamo — continua Uliana — già oggi a operare in qualità di responsabili delle procedure di compatibilità ambientale necessarie per autorizzare gli impianti. In questo secondo ruolo operiamo anche per quanto concerne le centrali idroelettriche».

Richieste competenze globali sull'ambiente

Proposte diverse, ma sempre incentrate al rispetto dell'ambiente quelle del Collegio provinciale degli agrotecnici di Cuneo: «Il collegio è molto sensibile a tale problematiche — afferma il presidente **Enrico Surra** — e ha proposto agli iscritti, direttamente o indirettamente, in svariate occasioni, attività di aggiornamento per i tecnici sullo studio e l'approfondimento del fotovoltaico, delle biomasse e del biodiesel». Ad esempio, aggiunge **Roberto Golè**, consigliere del Collegio provinciale di Cuneo, «recentemente è stato organizzato un corso inerente le fattorie didattiche a basso consumo energetico».

All'Ordine ligure degli agronomi sottolineano come la loro attività professionale sia rivolta alla pianificazione, in campo agricolo, ambientale, paesaggistico e forestale, anche dal punto di vista economico. Con gli enti pubblici si studia l'introduzione di tecniche agronomiche a basso impatto ambientale e la progettazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

F.PAS.

FORMAZIONE ■ Per la gestione e gli investimenti

Alle Agenzie liguri tre milioni in aiuti

GENOVA ■ Pioggia di contributi sugli enti di formazione liguri. La Giunta regionale ha destinato tre milioni per il sostegno alla gestione e ai progetti di investimento delle agenzie formative. «Vogliamo dare un segnale chiaro in questa materia — dice **Massimiliano Costa**, assessore alla Formazione — anche per essere pronti ad affrontare le sfide che si profileranno a partire dal 2007 con la riforma dei fondi strutturali. Credo che oggi la qualità della formazione professionale sia un elemento imprescindibile e fondamentale per garantire sviluppo e competitività economica al territorio a partire dalle risorse umane. Questo intervento costituisce un valore aggiunto per il mondo lavorativo e dell'impresa».

Le misure

Gli interventi di sostegno al sistema della formazione professionale (delibera n. 243 del 17 marzo 2006)

- **Fondi per il sostegno alla gestione delle agenzie formative** Euro 2.000.000
- **Fondi per il sostegno a progetti di investimento delle agenzie formative** Euro 1.000.000
- **Limite del finanziamento per spese di gestione** Euro 1.000.000
- **Limiti di finanziamento per programmi di investimento** Da 20mila a 750mila euro
- **Tasso applicato al finanziamento per spese di gestione (non superiore al massimale di 200mila euro)** 0,5% annuo (0,25% semestrale)
- **Per progetti di investimento** Contributo in conto interessi pari all'80% (tasso di riferimento comunitario)
- **Presentazione domande per contributi spese gestione** Dal 3 aprile al 26 maggio 2006
- **Presentazione domande per contributi per progetti di investimento** Dal 1° giugno al 31 ottobre 2006

In Liguria sono cinquantacinque le agenzie formative accreditate, con un centinaio di sedi nel territorio, che potranno accedere ai fondi. Gli enti di formazione possono chiedere che siano ammessi ad agevolazione due diversi tipi di interventi: le spese di gestione sostenute a fronte di progetti di formazione professionale assegnati dall'amministrazione regionale o da quelle provinciali e i programmi di investimento per l'acquisto o per la ristrutturazione delle sedi, per il miglioramento della sicurezza, della qualità e dell'innovazione tecnologica.

Il primo "paletto" fissato dalla delibera è che, al momento della presentazione delle domande, tutte gli interventi devono essere definiti con un progetto dettagliato dell'investimento e devono essere realizzati nel termine finale assegnato dal provvedimento di concessione e comunque non oltre diciotto mesi dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione. Dice **Antonella Berettieri**, responsabile del settore del Sistema regionale della Formazione e dell'orientamento: «Questa delibera discende da un accordo quadro del gennaio 2004 tra Regione, organizzazioni sindacali e associazioni datoriali della formazione professionale che ha avuto come obiettivo primario il raggiungimento della qualità, strumento indispensabile per accrescere le risorse umane e accompagnare le capacità di sviluppo professionale. Per questo è stato costituito un Fondo regionale di sostegno alla formazione professionale che rappresenta lo strumento necessario per il completamento del disegno di riqualificazione del settore secondo quanto era stato previsto nel 2004 dalla legge regionale 23».

Pubblicata oggi sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria, la delibera 231 stabilisce dunque le modalità per la presentazione delle domande per le agevolazioni: 2 milioni per le spese di gestione; un milione per i programmi di investimento. Ma in che cosa consistono le agevolazioni? Per le spese di gestione è previsto un finanziamento al tasso dello 0,5% annuo nella misura del 20% dell'importo complessivo fatturato alle amministrazioni regionali e provinciali. Il limite al finanziamento è stato fissato in 200mila euro per ogni ente.

Per quanto riguarda i programmi di investimento la Giunta regionale ha deciso un contributo in conto interessi pari all'80% del tasso di riferimento comunitario su un finanziamento di importo massimo pari al 100% delle spese di investimento; per esempio le spese per la costruzione o ristrutturazione di fabbricati, per l'acquisto di macchinari o attrezzature, oppure di programmi informatici. Interventi che sono ammessi ad agevolazione nel limite massimo di 750mila euro. «I due fondi, che avranno attuazione in regime "de minimis" sono stati oggetto di impegno a favore di Filse», dice Berettieri. E la finanziaria ligure si occuperà dell'istruttoria delle domande che saranno inserite in una graduatoria e finanziate sino all'esaurimento dei fondi. I termini di presentazione delle domande: dal 30 aprile al 26 maggio per quanto riguarda le agevolazioni in materia di spese di gestione e dal 1 giugno al 31 ottobre per richiedere il sostegno a progetti di investimento.

PIERPAOLA GRILLO

CENTRO STUDI MARCO BIAGI

a cura di **ADAPT**

Contratti, aumentano i certificatori

La certificazione dei contratti di lavoro e di appalto diventa ora una nuova opportunità per il territorio. Questa la novità introdotta dalla legge finanziaria per il 2006, in modifica della Riforma Biagi, che attribuisce ai consulenti del lavoro la facoltà di costituire commissioni di certificazione.

La certificazione è una procedura diretta a diminuire il ricorso al giudice del lavoro e ad aumentare il tasso di effettività del nostro diritto del lavoro e, per questa vocazione, una maggiore diffusione dell'istituto non potrà che produrre effetti benefici per l'economia del territorio.

Gli Ordini provinciali dei consulenti del lavoro nell'ambito territoriale di riferimento, possono certificare contratti di lavoro e fare consulenza e assistenza alle parti contrattuali. Possono anche concludere convenzioni per costituire una commissione unitaria di certificazione assieme agli altri organi di certificazione: enti bilaterali, Direzioni provinciali del lavoro, province, università pubbliche e private, fondazioni universitarie, ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

I datori di lavoro e i lavoratori che desiderano certificare che il contratto che stipulano coincida con la loro volontà, e quindi le loro esigenze, potranno quindi rivolgersi anche alle Commissioni presso gli Ordini dei consulenti del lavoro competenti.

Questo nuovo compito consentirà agli operatori economici del territorio di poter certificare i contratti in modo da agire con la tranquillità di essere nel pieno rispetto delle regole, impedendo quindi azioni immediatamente sanzionatorie da parte degli organi ispettivi.

L'opportunità è prevista dalla legge finanziaria per la contrattualistica

Ma non solo. Questa opportunità era offerta già dalla presenza di altre commissioni di certificazione, quali le Direzioni provinciali del lavoro e le università. Ora, con le Commissioni presso gli Ordini dei consulenti del lavoro, sarà possibile avere una continuità tra l'attività di consulenza e la certificazione, consentendo una maggiore diffusione di un istituto che non è ancora entrato a pieno regime (si veda l'inchiesta pubblicata sul n. 48/2005 del Bollettino Adapt, in www.csmb.unimo.it).

In questa direzione e per consentire alla certificazione di decollare e, allo stesso tempo, di coordinare e uniformare l'attività delle Commissioni anche attraverso l'adozione di protocolli condivisi, il ministero del Welfare e l'Ordine nazionale dei consulenti hanno stipulato, il 31 marzo, un protocollo d'intesa diretto a determinare il quadro di regole e le procedure cui dovranno attenersi i singoli ordini provinciali per la costituzione delle Commissioni.

Attesa quindi la volontà dei soggetti coinvolti al radicamento dell'istituto, si tratterà ora di vedere quale risposta verrà dai territori. Risposta che dovrebbe tener conto delle annunciate verifiche, da parte dei servizi ispettivi e di vigilanza, nei confronti, innanzitutto, dei contratti che non siano stati oggetto di certificazione.

Annunci degli organi politici del Ministero, auspicati anche tra gli addetti ai lavori, ma che, fino ad ora, non si sono trasformati in una chiara direttiva ministeriale.

LUIGI DEGAN
ldegan@tiscali.it

dalle categorie

DIRIGENTI

Torino, come «mettersi in gioco»

■ Oggi (ore 19) al Centro congressi dell'Unione industriale di Torino si tiene una tavola rotonda sul Marketing personale dal titolo "Mettersi e rimettersi in gioco: come muoversi nell'attuale mondo del lavoro". Organizzato dal Gruppo giovani del Club dirigenti vendite e marketing, l'incontro affronterà i temi dei profili più richiesti sul mercato del lavoro, della preparazione dei neolaureati che affrontano la ricerca di un'occupazione e come individuare strumenti per colmare un eventuale divario tra competenze richieste e competenze acquisite. Parteciperanno Silvio Massa, dirigente Risorse umane Praxi, Paolo Pietro Biancone, vicepresidente e direttore del Job Placement della facoltà di Economia dell'Università di Torino e Fernando Solvetti, presidente del Centro Studi Logos. Modererà Francesco Antonioli. Per adesioni e ulteriori informazioni www.cdvm.it e 011-5718438 *(Ba. Se.)*

MANAGER

Cuneo, accordo sulla formazione

■ La Federmanager Cuneo e l'Unione Industriale provinciale hanno sottoscritto un accordo per la formazione professionale continua dei dirigenti delle imprese, destinata a tutti coloro che hanno aderito a Fondirigenti. Secondo l'Unione industriale di Cuneo sono circa 650 i dirigenti industriali che possono essere coinvolti nei Piani formativi aziendali e pluriaziendali. Per info: www.uicuneo.it *(Ba. Se.)*

MEDICI

Concorso all'Asl di Chiavari

■ L'Azienda sanitaria 4 di Chiavari ha indetto un concorso per titoli ed esami per un posto di dirigente medico di Anestesia e rianimazione. Le domande dovranno essere indirizzate al direttore della Asl 4 entro il 10 aprile. Per la selezione è prevista, oltre alla valutazione della veridicità e della pertinenza dei titoli certificati nella domanda, una prova scritta, una pratica e una orale. Il nominativo del vincitore verrà pubblicato sul Bur. Il bando è sul sito: www.asl4.liguria.it *(Ba. Se.)*

COMUNE DI PIANEZZA

P.zza Leumann n. 1, 10044 Pianezza (TO)
Settore LL.PP. Tel.: 011.96.70.242

AVVISO DI RETTIFICA
BANDO DI GARA
MEDIANTE PUBBLICO INCANTO
Completamento della rete ciclopedonale in Pianezza: Realizzazione di una passerella sulla Dora e riqualificazione di un punto panoramico.

STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI PIANEZZA, piazza Napoleone Leumann n. 1 – 10044 Pianezza (TO); Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Emanuele ARGENTO Tel: 011.96.70.267. Per Informazioni: Resp. Serv. Progett. LL.PP. Arch. Corrado DI MAURO Tel: 011.96.70.242. fax 011.96.70.235. Si informa che il termine di ricezione delle offerte per l'appalto dei lavori in argomento, è stato prorogato in quanto è stata prevista la possibilità da parte delle Imprese interessate di presentare offerte in variante che prevedano la sostituzione di parte o tutti gli elementi tubolari in acciaio Cor-ten in questione con altri in acciaio di analoghe caratteristiche di resistenza e saldabilità, zincati a caldo e adeguatamente protetti e verniciati con quanto necessario per ottenere analoghe prestazioni ai fini della manutenibilità e dell'impatto estetico connesso all'accoppiamento tra i carter di mascheratura in lamiera Cor-ten e gli elementi tubolari stessi. Restano invariati patti, condizioni e disposizioni indicati sul bando di gara, sul disciplinare e sui documenti di progetto. PROROGA RICEZIONE OFFERTE: termine: ore 12,30 del giorno 12/04/2006 indirizzo: piazza Napoleone Leumann n. 1 – 10044 Pianezza (TO); apertura offerte: in seduta pubblica presso la sala Napoleone Leumann del Palazzo Comunale alle ore 9,00 del giorno 13/04/2006 dove si procederà all'apertura dei pieghi. Il bando integrale, il disciplinare di gara e la modulistica sono inoltre disponibili sul sito Internet del Comune di Pianezza www.comune.pianezza.to.it.
Pianezza, li 23/03/2006

IL DIRETTORE DEL SETTORE
LL.PP. E URBANISTICA
Arch. Emanuele ARGENTO

S.I.T.A.F. S.p.A.

Società italiana Traforo Autostradale del Fréjus
Sede Legale e Uffici Direttivi Susa (TO), Fraz. S. Giuliano, 2 CAP 10059
Tel. 0122-621.621; Fax 0122-622.036

AVVISO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

La S.I.T.A.F. S.p.A. - Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus - con sede legale in Susa (TO), Frazione San Giuliano, n. 2, tel. 0122-621.621: fax 0122-622.036 - rende nota l'indizione di una procedura aperta, per l'affidamento dell'appalto "Servizio di pulizia locali SITAF".
Il servizio consiste nella pulizia degli stabili ove risiedono gli uffici della SITAF SpA, in lotto unico così composto: locali Direzione SITAF di Susa (TO), sia per la parte da essa occupata, sia per la parte data in comodato d'uso alla Polizia Stradale; locali siti in Bussoleno (TO), via Fabbrica da Fer, n. 1; locali adibiti a Posto di Controllo A32, presso edificio CONSEPI - Autoporto di Susa; barriere autostradali di Avigliana (TO), Salbertrand (TO) e Bardonecchia (TO); locali della Direzione di Esercizio A32 e T4 (Avigliana, Salbertrand, Bardonecchia).
Categoria del servizio: 14; CPC 874.
Luogo di prestazione del servizio: sedi SITAF come sopra richiamate.
Valore complessivo del servizio: € 1.110.390,00 oltre Iva, per tre anni.
Termine di esecuzione: dal 01-06-2006 al 31-05-2009.
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: - prezzo, espresso in ribasso percentuale rispetto all'importo a base di gara; - aspetto tecnico del servizio.
I documenti complementari sono disponibili al costo di € 25,00, oltre Iva salvo spese di spedizione, fino all'08/05/2006 richiedendoli a SITAF SpA - Ufficio Economato, Frazione San Giuliano, n. 2, 10059 SUSA (TO), tel. 0122-621.621: fax 0122-622.036.
Data limite di ricevimento delle offerte: 15/05/2006, ore 12,00, da recapitare a SITAF S.p.A. presso Studio del Notaio Gamba Dott. Benvenuto, Corso Montevecchio, n. 40, 10129 Torino.
Inizio delle operazioni di gara: 16/03/2006, ore 10,00 presso lo Studio del Notaio Gamba.
Il bando di gara è stato spedito alla GUCE il 16/204/2006 ed è in corso di pubblicazione sulla G.U.R.I., oltre ad essere disponibile, unitamente al disciplinare di gara, sul sito www.sitaf.it
Addì, 29/3/2006

S.I.T.A.F. S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Gianni Luciani

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SpA

Pinerolo, Via Vigone 42 - Tel. 0121/2361

AVVISO DI GARA DI APPALTO LAVORI

Questa Società rende noto che è indetta una gara mediante pubblico incanto per l'affidamento in appalto delle opere, delle prestazioni e delle provviste per l'esecuzione dei lavori necessari alla sopraelevazione della discarica "Torrione 4" nel territorio del Comune di Pinerolo.
Importo complessivo dell'appalto € 2.106.373,49, compreso l'importo di € 118.350,67 per oneri relativi alla sicurezza. Le lavorazioni oggetto dell'intervento sono classificate nella categoria prevalente di opere generali "OG12", classifica IV. Non sono previsti lavori appartenenti a categorie scorporabili.
È richiesto il possesso di attestato SOA per la relativa categoria.
L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, lett. b) della legge 109/1994 e s.m.i.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 8 maggio 2006. Il pubblico incanto avrà luogo il giorno 9 maggio 2006 alle ore 15,30 presso la sala riunioni di ACEA Pinerolese Industriale SpA.
Il bando integrale è pubblicato sull'albo Pretorio della Società e sull'Albo Pretorio del Comune di Pinerolo.
È inoltre disponibile sui siti internet www.aceapinerolese.it e www.regione.piemonte.it/oopp.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Francesco Carcioffo

COMUNE DI IMPERIA

ESTRATTO AVVISO DI GARA

E' indetta una gara mediante pubblico incanto con scadenza il 25/05/2006 h. 12, per l'affidamento del "**Servizio programmazione e gestione della STAGIONE TEATRALE 2006/2007 presso il Teatro Cavour di Imperia**" importo a base d'asta € 83.400,00. Per l'eventuale affidamento nelle successive stagioni ex art. 7, c.2, lett. f) del D.Lvo 157/95 importo globale € 333.600,00 oltre I.V.A. Le modalità di partecipazione sono specificate nel bando integrale che può richiedersi al Comune di Imperia, Ufficio Cultura, Viale Matteotti 157,18100 Imperia: tel. 0183-701555 – fax 0183-701566 – Sito: www.comune.imperia.it.

IL DIRIGENTE SETTORE CULTURA
(dr.ssa Mariateresa Anfossi)

CASA DI RIPOSO "GREPPI GIOVANNI E ANDREA"

Via Garibaldi, 20 - 13010 Caresana (VC)
Tel. 0161/78133 - Fax 0161/787407 - e.mail: casaricaresana@libero.it

AVVISO D'ASTA

Con determinazione della Responsabile di Servizio n. 14 del 6.3.2006 è stata indetta asta pubblica per l'affidamento del servizio di ristorazione.
Periodo servizio: triennio dal 1.7.2006 al 30.6.2009, eventualmente prorogabile di un biennio. Importo presunto dell'appalto: euro 547.500,00 per l'intero triennio
Base di gara: 10,00 (dieci/00) euro per giornata ospite. Modalità di gara: Offerta economicamente più vantaggiosa. Documentazione: Ritirabile avviso integrale e capitolato direttamente presso la Segreteria in orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 12,30). Termine di ricevimento offerta: ore 12 del 3 maggio 2006. Data di prima apertura plichi: ore 15 del 4 maggio 2006.
Caresana li 23.03.2006

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO **Rag. Marta BELLUATI**
www.ilsole24ore.it/system/legale@@VCGS##